



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1
INCARICO DI LAVORO LIBERO PROFESSIONALE CON TITOLARE P.IVA
PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ**

LA DIRETTRICE

- VISTO l’art. 2222 e ss. del c.c.;*
- VISTO l’art. 7 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;*
- VISTA la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;*
- VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*
- VISTO l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;*
- VISTA la Delibera di Giunta del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà del 13/06/2023 - in virtù della delega ricevuta dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16 giugno 2020 - con cui si autorizza il conferimento dell’incarico di cui all’art.1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte;*
- VERIFICATA l’indisponibilità a svolgere l’attività da parte del personale interno della struttura.*

DISPONE

che venga indetta una procedura comparativa, per titoli, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro libero professionale con titolare P.IVA della durata di 2 mesi per le esigenze del Dipartimento, come da richiesta presentata dal Prof. Nicolò Marchetti, nell’ambito del progetto “Networks of Power: Institutional Hierarchies and State Management in Late Bronze Age Western Asia (NePo)”, PRIN2020, codice MUR: 2020BYTM23_002, CUP: J33C22000190001 e di cui egli è responsabile scientifico.

Articolo 1

**Progetto nell’ambito del quale viene richiesto l’affidamento dell’incarico.
Durata, oggetto e sede dell’incarico**

La prestazione avrà una durata di 2 mesi per un impegno indicativo quantificabile in circa 80 ore.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Progetto e Obiettivi

Il progetto “NEPO” si propone di indagare l'organizzazione amministrativa ed economica delle alte sfere della società nei grandi stati territoriali che hanno interagito e gareggiato nell'arena politica mesopotamica e anatolica durante la seconda metà del secondo millennio a.C. Ci concentriamo sull'organigramma dei tribunali e sul ruolo dei funzionari di corte nella gestione dell'economia dei Grandi Regni della tarda età del bronzo in Anatolia e Mesopotamia. Partendo dai ritrovamenti più recenti di suggellamenti (inscritti e non) a Karkemish e in altri importanti centri ittiti, che forniscono molte nuove informazioni sui flussi di merci e sulla loro gestione da parte di alti funzionari, ed estendendo il nostro orizzonte di ricerca alla regione Mesopotamico-Anatolica, ci proponiamo di indagare le reti economiche interconnesse operanti a livello locale e regionale che coinvolgono funzionari dei tribunali, nonché i ruoli e le sfere di attività di questi magnati nell'amministrazione statale (fiscale, militare, settaria, legale). Le corti imperiali funzionavano attraverso una sovrapposizione di reti amministrative, ciascuna delle quali sovrintendeva a specifiche aree chiave dell'economia imperiale, con alcuni degli alti funzionari coinvolti in più organizzazioni ma allo stesso tempo inseriti in una rete di relazioni formali con altri pari o funzionari minori che a volte erano richiesti per controfirmare (ossia timbrare) transazioni economiche all'interno di un sistema che deve essere ancora adeguatamente compreso. Cerchiamo di discernere i modelli nella gestione delle risorse statali e di mostrare somiglianze e differenze nel modo in cui il potere (con il conseguente controllo economico) veniva esercitato dai "grandi re". In considerazione dei campi di competenza dei partecipanti al progetto, saranno esaminate sia la documentazione testuale che le prove archeologiche con un focus su Hatti, Kassite Babylonia e il regno medio assiro. L'impostazione di diversi set di dati sarà il primo passo. Attraverso l'analisi prosopografica e di rete sociale si cercherà inoltre di stabilire le identità dei membri dell'entourage reale, magnati, cortigiani, dirigenti di alto rango, funzionari di palazzo e ufficiali militari al fine di delineare la gerarchia amministrativa dei singoli ordinamenti politici regionali. Un caso studio di particolare rilievo sarà quello della documentazione amministrativa recentemente scoperta a Karkemish. Inoltre, temi spin-off del progetto saranno le seguenti ricerche: la proprietà fondiaria e le donazioni di terra in Anatolia e Mesopotamia; le iscrizioni dei funzionari del regno kassita; la partecipazione della famiglia reale e dei cortigiani alle cerimonie religiose ittite.

Oggetto dell'incarico

L'incarico prevede la digitalizzazione dei disegni delle cretulae rinvenute nel corso delle campagne di scavo 2019, 2020 e 2021 a Karkemish (Gaziantep, Turchia) nell'ambito del progetto Prin all'interno del Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2020 “Networks of Power: Institutional Hierarchies and State Management in Late Bronze Age Western Asia (NePo)”, coordinato dal Prof. Stefano De Martino dell'Università di Torino in partnership con l'Università di Bologna, l'Università di Firenze, l'Università di Roma "La Sapienza" e Università di Padova. La digitalizzazione dei disegni è funzionale all'analisi dei sistemi di sigillatura dei beni rinvenuti nell'area C di Karkemish e alla creazione di un database fruibile online dei suddetti materiali. Per tale incarico si ricerca una figura di esperto/a in elaborazione grafica digitale e processi di digitalizzazione in ambito archeologico.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Sede

L'attività potrà essere svolta da remoto, nonché presso il dipartimento o altra sede individuata dal prestatore, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati nella categoria D e/o EP, sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

- n. 2 corsi di formazione professionale per il ruolo richiesto dal bando;
- eventuale altro titolo di studio: diploma di liceo artistico/classico;
- esperienze e competenze professionali qualificate maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in elaborazione grafica digitale e processi di digitalizzazione in ambito archeologico, in specie vicino-orientalistico, di durata pari a 36 mesi;
- non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare pendenti (in caso contrario indicare quali);
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.

Articolo 3 Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 e con le modalità specificate nel successivo articolo 5.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, deve obbligatoriamente contenere a pena di esclusione i riferimenti del presente bando: Repertorio, Protocollo e Progetto e



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

dovrà pervenire a questo Dipartimento inderogabilmente **entro e non oltre il giorno 05/07/2023 alle ore 9:30.**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> e sul sito web del Dipartimento di Storia Culture Civiltà.

La domanda può essere presentata a scelta del candidato con una delle seguenti modalità:

- a. via **fax** al numero 051/2086120 (alla c.a. della dott.ssa Annamaria Sodano);
- b. presentazione a mezzo **posta elettronica certificata (PEC)** inviando, esclusivamente dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo: disci.dipartimento@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità. Nell'oggetto dell'e-mail dovranno essere riportati i riferimenti indicati nella parte superiore dell'avviso (numero di protocollo, Progetto, responsabile del progetto).

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di invio tramite fax, la data di ricezione del fax;
- nel caso di trasmissione via PEC, la validità della stessa e corretta ricezione del messaggio è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva comunicazione di notifica del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telefonici o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso di selezione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac simile di cui all'allegato 2 corredata dalla documentazione sotto indicata.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando. Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. nulla osta del Responsabile di struttura (allegato 3) **(SOLO PER I DIPENDENTI DELL'ATENEO)**

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito web di Ateneo "Bandi, gare e concorsi" – linkabile nel sito del Dipartimento di Storia Culture Civiltà.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Articolo 5

Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli che sarà svolta da una Commissione di esperti.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

La Commissione di esperti è così composta:

Presidente	Prof. Nicolò Marchetti
Membro	Prof. Gianni Marchesi
Membro	Prof. Antonio Curci
Supplente	Prof. Palmiro Notizia

Sono valutabili le categorie di titoli elencati secondo il seguente punteggio:

TITOLI VALUTABILI	Max 5 punti
A. Esperienze professionali maturate presso amministrazioni del Comparto Università nei peculiari ambiti di attività del profilo e con le caratteristiche del profilo medesimo, con contratto di lavoro subordinato e non subordinato	
B. Altre esperienze professionali nel settore pubblico o privato comunque coerenti con il profilo ricercato	Max 17 punti
C. Formazione culturale (partecipazione a corsi, convegni, seminari etc.)	Max 7 punti



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

D. Titoli studio ulteriori rispetto al requisito di accesso (laurea, master, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione etc..)	Max 1 punti
TOTALE	Max 30 punti

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 30 punti.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Si può contattare, inoltre, per ulteriori informazioni: disci.segreteria@unibo.it; annamaria.sodano@unibo.it.

La Direttrice della Struttura provvederà con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria, formulata dalla Commissione, che verrà pubblicata sul sito del Dipartimento. Il candidato vincitore verrà contattato per la stipula del contratto.

Articolo 6

Compenso complessivo e specifiche modalità di esecuzione della prestazione

Il compenso Lordo Ente stabilito per l'incarico risulta pari a € 4.000,00 (quattromila/00) incluso di IVA al 22% se dovuta e oneri previdenziali (contributo integrativo cassa al 4% o, se dovuta, rivalsa INPS al 4%). graverà sui fondi del progetto contabile PRIN_2020_NEPO_MARCHETTI assegnati al tutor e già vincolati in merito (vincolo 14518).

Il pagamento del compenso sarà corrisposto in una unica soluzione posticipata e subordinata alla dichiarazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile Scientifico per la esecuzione della prestazione.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dall'incaricato nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il prestatore, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione, dovrà organizzarsi in forma autonoma.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, l'incaricato:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con il Dipartimento di Storia Cultura Civiltà.

Il contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

Ciascun incaricato svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Articolo 7 Affidamento dell'incarico

Il Dipartimento si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: dott.ssa Annamaria Sodano (dal lunedì al venerdì ore 9.00/13.00); tel. n. **051/2097601**; e-mail: **disci.segreteria@unibo.it**; **annamaria.sodano@unibo.it**

Articolo 8 Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Carmela Cucurachi.

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

<https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Sofia

firma digitale apposta ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce la firma autografa